



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: *Il Valore della Differenza*

SETTORE e Area di Intervento:

11- Sportello Informa í .
06 - Educazione ai diritti del cittadino
10 - Interventi di animazione sul territorio
16 ó Attività interculturali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Finalità del progetto è quello di favorire **l'integrazione sociale degli stranieri**, all'assegnazione del confronto e dello scambio fra le diverse culture ed etnie presenti, **intervenendo sulle problematiche maggiormente sentite dagli stranieri**, quali le difficoltà a relazionarsi con le culture territoriali, la burocrazia poco comprensibile, gli adempimenti da porre in essere per le pratiche relative al soggiorno, i diritti e i benefici per sé e per il proprio nucleo familiare, la tendenza alla ghettizzazioneí .

Il presupposto, quindi, da cui si parte è che **la conoscenza, lo scambio ed il confronto con gli altri portano al rispetto ed alla coesistenza pacifica.**

La proposta è verso un'integrazione degli stranieri, che **valorizzi una cultura interculturale** dove le diverse etnie si possano incontrare, sostenendo i valori della conoscenza e del rispetto della diversità, per uno scambio proficuo e costruttivo.

Entrando nel dettaglio, la finalità dell'aggregazione della loro integrazione sociale, verrà perseguita attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici, da ricondurre:

- alla **presa di coscienza e conoscenza dei propri diritti, nonché dei propri doveri come cittadini;**
- alla **conoscenza dei servizi offerti sul territorio**, rispondenti in particolare ai fabbisogni e necessità dell'utenza;
- alla loro **socializzazione/Integrazione sociale**, attraverso l'organizzazione di eventi (manifestazioni, iniziativeí) per permettere agli stranieri di incontrarsi e di entrare a contatto con cittadini italiani e con altri stranieri presenti sul territorio, proprio per relazionarsi su un territorio comune;
- alle **opportunità lavorative e professionali del territorio e delle imprese locali** di interesse per l'utenza;
- alla **loro crescita personale**, attraverso percorsi formativi mirati che permettano agli stranieri coinvolti di sviluppare conoscenze in linea con i propri interessi personali, anche per favorire i processi d'integrazione e inserimento di cui prima.

Tali intenti partono dall'intento di **far divenire lo straniero parte a tutti gli effetti della comunità territoriale**, dove la percezione di lui come un *diverso*, uno sconosciuto che invade gli spazi non suoi e toglie opportunità agli italiani, possa essere sostituita gradualmente.

Ricapitolando: il progetto vuole creare le condizioni affinché gli stranieri possano accedere a servizi ed opportunità, garantendo così loro pari diritti e dignità. Ciò, attraverso, anche, la piena valorizzazione di quanto già viene fatto sul territorio da altri Soggetti ed attori chiave (Centri di accoglienza, Parrocchie, Enti di formazione di promozione culturale, Associazioni di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato, í .), Proprio il **coinvolgimento dei Soggetti attivi** sul territorio nell'ambito andrà a caratterizzare l'operato insito nella proposta in esame, in quanto con essi si creeranno sinergie positive in cui **ognuno darà il proprio contributo in virtù del proprio know how e apportando così il giusto valore aggiunto rispetto a quello che fa ognuno da solo.**

Di seguito si delineano, per ognuno dei obiettivi individuati, i risultati attesi con i relativi indicatori di riferimento per sede di progetto:

RISULTATO ATTESO PER SEDE DI PROGETTO	INDICATORE DI RISULTATO PER SEDE DI PROGETTO
<p>Conoscenza dei Servizi territoriali, in risposta ai diversi fabbisogni dell'utenza straniera</p> <p>Risultato atteso: <u>Maggiore conoscenza e consapevolezza dei servizi ed opportunità offerte dal territorio e dai vari Soggetti dedicati in risposta ai fabbisogni e necessità da parte dell'utenza di progetto, affinché ci siano maggiori utenti che possano accedervi.</u></p>	<p>Indicatore quantitativo: 60 utenti fruitori del servizio</p> <p>Indicatore quantitativo: almeno il 30% dei cittadini accedono al servizio per più di una volta</p> <p>Indicatore qualitativo: Livello di soddisfazione dell'utenza</p> <p>Indicatore qualitativo: copertura dei fabbisogni informativi di cui gli utenti sono portatori</p>
<p>Socializzazione/Integrazione sociale</p> <p>Risultato atteso: <u>Maggiore integrazione sociale nella comunità locale degli immigrati/stranieri e riduzione di fenomeni di esclusione/emarginazione dei stessi</u></p>	<p>Indicatore quantitativo: promozione di almeno 1 evento di socializzazione/integrazione sul territorio,</p> <p>Indicatore quantitativo: partecipazione di almeno 40 persone agli eventi di socializzazione promossi</p> <p>Indicatore quantitativo: varietà della tipologia di partecipanti agli eventi per età, classe sociale, livello culturale</p> <p>Indicatore qualitativo: Livello di soddisfazione dell'utenza</p>
<p>Informazione sulle opportunità lavorative e formative</p> <p>Risultato atteso: <u>Maggiore conoscenza e consapevolezza delle opportunità formative e lavorative presenti sul territorio, per una piena integrazione anche dal punto di vista economico e produttivo</u></p>	<p>Indicatore quantitativo: 100 utenti fruitori del servizio</p> <p>Indicatore quantitativo: almeno il 30% dei cittadini accedono al servizio per più di una volta</p> <p>Indicatore quantitativo: almeno il 10% degli utenti hanno avuto accesso ai corsi promossi o hanno trovato lavoro</p> <p>Indicatore qualitativo: Livello di soddisfazione dell'utenza</p>
<p>Informazione sui diritti e doveri di qualsiasi cittadino</p> <p>Risultato atteso: <u>Maggiore conoscenza e</u></p>	<p>Indicatore quantitativo: 60 utenti fruitori del servizio</p> <p>Indicatore quantitativo: almeno il 30% dei cittadini accedono al servizio per più di</p>

<u>consapevolezza da parte dell'utenza di progetto dei propri doveri, ma anche diritti modalità perché questi siano rispettati</u>	una volta Indicatore qualitativo: Livello di soddisfazione dell'utenza Indicatore qualitativo: copertura dei fabbisogni informativi di cui gli utenti sono portatori
Coinvolgimento della Comunità e Stakeholders	Indicatore qualitativo: Almeno 2 Convenzioni con Soggetti istituzionali e non, profit e no profit coinvolti nell'erogazione dei servizi e nelle attività rivolte agli immigrati Indicatore qualitativo: Le convenzioni dovranno essere differenziate per tipologia di Soggetti coinvolti e tipologia di servizi erogati Indicatore quantitativo: almeno 1 iniziativa organizzata (di socializzazione, formative í .) in partnership con enti convenzionati e Stakeholder locali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari collaboreranno:

- nella **gestione dello Sportello** e nello specifico:

- a) accoglienza ed analisi della domanda;
- b) erogazione delle informazioni/servizi;
- c) somministrazione delle schede di valutazione del servizio;
- d) elaborazione delle rilevazioni sul livello di soddisfazione.
- e) elaborazione materiali divulgativi ed informativi da distribuire allo sportello.

- nell'**organizzazione degli eventi di animazione e promozionali:**

- a) promozione degli eventi di socializzazione ed integrazione, anche attraverso il sito internet e i social network, l'elaborazione di materiali (brochure, depliant sul servizio civile, il progetto in essere, materiali didatticií).

CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione, si prevedono i seguenti requisiti:

- Titolo di studio preferenziale in diploma di scuola media superiore o di laurea (I° o II° livello) attinente alle seguenti discipline sociologiche/psicologiche;
- Predisposizione ai rapporti interpersonali;
- Interesse e sensibilità verso le problematiche dell'immigrazione.

Tali requisiti risultano importanti rispetto proprio al ruolo richiesto ai volontari del progetto, che li vedrà direttamente a contatto con le persone immigrate ed i loro problemi.

Requisito preferenziale sarà la conoscenza di almeno una lingua straniera.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari saranno impiegati per 30 ore per 5 giorni settimanali.

Ai volontari è richiesta disponibilità a spostamenti al di fuori della sede di progetto, ma all'interno dello stesso Comune, per lo svolgimento delle iniziative di progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sono previsti 50 posti disponibili da impiegare nelle sedi del progetto.

Nello specifico il progetto sarà realizzato in:

REGIONI	COMUNI
<i>Sicilia</i>	- Mazara del Vallo - Marsala - Salemi - Castelvetro - Caltanissetta - San Cataldo (Caltanissetta) - Modica - Vittoria
<i>Lombardia</i>	- Milano
<i>Lazio</i>	- Roma
<i>Campania</i>	- Caserta - Villa di Briano - Napoli
<i>Emilia Romagna</i>	- Rimini
<i>Basilicata</i>	- Matera
<i>Puglia</i>	- Barletta - Foggia - Manfredonia - Taranto
<i>Veneto</i>	- Vicenza
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	- Pordenone

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari, al termine del percorso, avranno acquisito conoscenze e competenze su:

Conoscenze:

- ✓ le problematiche e risorse del territorio;
- ✓ le problematiche dell'immigrazione e i servizi attivi sul territorio per rispondervi;
- ✓ i diritti di ogni cittadino ed in particolare di quella dell'immigrato;
- ✓ le politiche e le indicazioni comunitarie in materia di immigrazione.

Competenze e capacità:

- ✓ Saper gestire uno Sportello informativo in risposta alle esigenze degli immigrati, sia per le attività di back office che di front office;
- ✓ Essere in grado di condurre un'analisi dei fabbisogni e della domanda dell'utenza;
- ✓ Essere in grado di comunicare in maniera efficace ad un'utenza immigrata;
- ✓ Essere in grado di progettare e gestire un piano di marketing sociale, anche con l'organizzazione di eventi di animazione territoriale, nonché di inclusione sociale;
- ✓ Essere in grado di lavorare, redigere ed aggiornare siti internet;
- ✓ Saper operare in un'ottica di qualità e di miglioramento continuo;
- ✓ Saper lavorare in gruppo.

I volontari avranno inoltre acquisito le conoscenze di base per operare in sicurezza secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore. Verrà rilasciato loro un **attestato riconosciuto dal Dlgs 81/2008 che certifichi la frequenza al modulo sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e un attestato per Addetti Primo Soccorso (D.M.388/03).**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata presso le sedi dei progetti e verrà svolta in proprio con formatori che collaborano a vario titolo con l'ente.

Modulo 1 L'immigrazione in Italia, dati e pratiche burocratiche

Durata: 8 ore

Formatori: Luca Cefisi, Emanuela Giannini, Rosa Teio Luigi, Antonio Laudante, Diletta Valpiana, Mario Benenati, Salvatore Tricarico

Contenuti:

- La Comunità Europea e l'Italia: la gestione del fenomeno immigratorio
- Il permesso di soggiorno-normative e documenti
- I Flussi e le Sanatorie
- L'interculturalità
- Problematiche tipiche dell'immigrazione
- I conflitti internazionali e i nuovi problemi connessi

Modulo 2 La Comunicazione

Durata: 8 ore

Formatori: Elisa Sfasciotti, Diletta , Luigi Patella, Valpiana, Rosa Teio Luigi, Mario Benenati, Salvatore Tricarico

Contenuti:

- Comunicazione verbale e non verbale
- Gli stili comunicativi

Modulo 3 La gestione dello sportello

Durata: 8 ore

Formatori: Emanuela Giannini, Rosa Teio Luigi, Antonio Laudante, Rosanna Genna, Salvatore Tricarico, Loris Giambrone, , Diletta Valpiana, Mario Benenati, Palumbo Raffaella, Luigi Patella, Giancarlo Leone, Anna Balestrieri

Contenuti:

- Front office e back office
- L'accoglienza e l'analisi della domanda
- La valutazione del servizio

Modulo 4 Promozione, sensibilizzazione e consolidamento della rete

Durata: 8 ore

Formatori: Emanuela Giannini, Rosa Teio Luigi, Antonio Laudante, Salvatore Tricarico, Diletta Valpiana, Luigi Patella, Giancarlo Leone, Mario Benenati, Palumbo Raffaella, Anna Balestrieri, Rosanna Genna

Contenuti:

- La Rete: il valore aggiunto del progetto
- La mappatura dei Servizi/Soggetti per l'immigrazione
- Valorizzazione delle risorse del territorio
- Iniziative, metodologie e strumenti di promozione

Modulo 5 Animazione culturale ed iniziative di socializzazione

Durata: 20 ore

Formatori: Emanuela Giannini, Antonio Laudante, Salvatore Tricarico, Diletta Valpiana, Luigi Patella, Giancarlo Leone, Rosa Teio Luigi, Mario Benenati, Palumbo Raffaella, Anna Balestrieri, Rosanna Genna

Contenuti:

- Organizzazione di Eventi di animazione culturale
- Altri strumenti di socializzazione
- I social network e l'immigrazione

Modulo 6 Valorizzare la differenza culturale e l'integrazione

Durata: 6 ore

Formatori: Luca Cefisi, Antonio Laudante, Diletta Valpiana, Luigi Patella, Giancarlo Leone, Rosa Teio Luigi, Mario Benenati, Emanuela Giannini, Salvatore Tricarico

Contenuti:

- Il volontariato e l'impegno sociale
- L'individuo e la comunità
- L'inclusione sociale

Modulo 7: Sicurezza sui luoghi di lavoro Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, come previsto dagli Accordi Stato Regione del 21/12/2011-Formazione base dei Lavoratori/Volontari

Durata: 8 ore

Formatore : Francesca Gambini, Valpiana Diletta, Luigi Patella, Rosa Teio Luigi, Antonio Laudante, Mario Benenati, Anna Balestrieri, Emanuela Giannini, Salvatore Tricarico, Matteo Indorato, Messina Filippo Dario

Contenuti:

- Il D.lgs 81/08 e la normativa in materia di Sicurezza sul Lavoro, Giancarlo Leone
- Il concetto di Rischio e Pericolo
- Il concetto di Prevenzione e Protezione
- Le figure della Sicurezza
- Prescrizioni e Sanzioni
- I rischi specifici
- Le misure di prevenzione e protezione, i DPI ed il piano di evacuazione
- Il DVR

Modulo 8: Formazione per Addetti Primo soccorso- secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e dal D.M.388/03 (Rilascio dell'attestato per Addetti Primo Soccorso)

Durata: 8 ore

Formatore: Dr. Dante Bagnato, Matteo Indorato, Taormina Giovanni

Contenuti:

- Allertare il sistema di soccorso
- Attuare gli interventi di primo soccorso
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro

Acquisire capacità di intervento pratico

La formazione specifica avrà una durata complessiva di **74 ore**, che saranno erogate ó per il 70% - entro i primi 90 giorni di progetto, per il restante 30% entro il 270° giorno. La scelta di suddividere la formazione in due tranne trova la sua giustificazione, nel tipo di attività in cui i volontari saranno coinvolti gradualmente.